



## LA MOSTRA Bergognone pittore a Lodi Una storia in due tappe

■ Un percorso attraverso la città per ammirare i capolavori del Bergognone. «Religioso amore. Bergognone a Lodi» è il titolo della mostra che si terrà da domani, venerdì 9 febbraio, a domenica 14 aprile 2024 alla Fondazione Maria Cosway e al Tempio civico dell'Incoronata di Lodi, con la curatela degli storici dell'arte Monja Faraoni e Alberto Cottino. L'allestimento si focalizza sulla produzione di Ambrogio da Fossano detto il Bergognone a Lodi, presente

in città tra il 1498 e il 1500 per gli affreschi dell'abside del Tempio civico dell'Incoronata, andati distrutti, e nel 1510 per le quattro tavole, sempre all'Incoronata, che si trovavano in origine sull'altare maggiore e che proprio nel corso di questa mostra tornano visibili al pubblico nel Tempio. Le tavole rappresentano l'Annunciazione, la Presentazione al tempio, la Visitazione e l'Adorazione dei magi e sono di poco posteriori al capolavoro che si

può ammirare a Milano, nella chiesa di san Simpliciano, dedicato all'Incoronazione della Vergine. Nella sede lodigiana della Fondazione Maria Cosway sarà contemporaneamente esposta l'importante opera «Cristo in Pietà con angeli e un monaco inginocchiato» (nella foto, ante 1480, Gazzada Schianno (Varese), Collezione d'Arte Cagnola).

Il progetto del Collegio dei Conservatori della Fondazione, avviato nel 2010, è di restituire al

pubblico un patrimonio artistico, archivistico e architettonico non accessibile. Ecco la storia. Una casa di malaffare della contrada dei Lomellini aveva in facciata un affresco della Madonna con il Bambino e santa Caterina d'Alessandria. Durante una rissa, si tramanda che la Madonna pianse. Il Comune costruì nel 1488 in quel luogo il Tempio civico dedicato alla Vergine. L'affresco, spostato al centro dell'altare maggiore, fu chiamato «affresco miracoloso».

SCol



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

129258